

L'APPUNTAMENTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA A CERTALDO

Quattro giorni contro tutte le mafie fra dibattiti, forum e una camminata

«L'ANTIMAFIA italiana, sia quello dello Stato che quella sociale, è un'esperienza che si pone all'avanguardia nella lotta al crimine organizzato a livello internazionale. Per questo parlare di Antimafia vuol dire raccontare la parte migliore del nostro paese, ed è un modo concreto per contribuire alla lotta alla Mafia». Così Andrea Campinoti, presidente di Avviso pubblico e sindaco di Certaldo, ha presentato ieri a Firenze la seconda edizione della Festa nazionale di Avviso pubblico, che si svolgerà a Certaldo, dal 20 al 23 maggio 2010. Una quattro-giorni di incontri e dibattiti, illustrata dal coordinatore di Avviso pubblico Pierpaolo Romani, su tematiche che spaziano dalla legalità alla sicurezza urbana, per dare conto delle ricerche sui fenomeni mafiosi e delle azioni di contrasto in cui è impegnato in prima linea la Stato, ma anche per valorizzare tutte le esperienze di antimafia sociale di cittadini, associazioni e imprese.

QUESTI gli appuntamenti più importanti: si inizia **giovedì 20** alle 21.30, al Centro giovani, affrontando il problema delle Mafie internazionali, presentando



AVVISO PUBBLICO
Andrea Campinoti

il libro «Mafia export» di Francesco Forgione ex presidente della Commissione parlamentare antimafia, con la presenza dell'autore e di Ettore Squillace Greco, magistrato alla Direzione distrettuale antimafia di Firenze; **enerdì 21** alle 21 ci si concentra sulla Toscana, regione per la quale Avviso pubblico ha realizzato due ricerche sul fenomeno mafioso, con «La presenza delle mafie italiane e straniere in Toscana», con Enzo Cicconte storico di mafie, Pietro Suchan magistrato alla Dda di Firenze, e Giorgio Pighi sindaco di Modena e presidente del Forum italiano sicurezza urba-

na. Una presenza importante, quella del Fisù, nella convinzione che lotta alla criminalità e tutela della sicurezza urbana siano due battaglie intrecciate che vanno combattute insieme.

SI PROSEGUE sabato 22 con la giornata dedicata a memoria ed impegno: alle 11 intitolazione del Centro polivalente ad Antonino Caponnetto, il padre del pool antimafia; alle 17,30 dibattito «L'antimafia sociale», focus sull'azione di cittadini, imprenditori ed enti locali, con Daniele Marrannano di Addio pizzo, Gabriella Stramaccioni di Libera, Antonino Iannazzo sindaco di Corleone, Lino Busà di Sos impresa. **Conclusione domenica 23**, anniversario della strage di Capaci, con una grande camminata organizzata dalle associazioni locali dedicata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, intitolata «Le loro idee camminano sulle nostre gambe» e, alle 21, il punto della situazione su «Lo stato della lotta alle mafie a diciotto anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio», con Pier Luigi Vigna ex Procuratore nazionale antimafia, Rita Ghedini senatrice del Pd, Nichi Vendola governatore della Puglia, Rocco Sciarrone docente all'Università di Torino.